

Comitato di gestione. Approvati bilancio 2021 e risanamento CULMV

07 Dicembre 2020



Approvati il Bilancio di Previsione 2021 della AdSP e il Piano di risanamento della Compagnia Unica

Nel corso della riunione odierna del Comitato di Gestione sono stati approvati il **Bilancio di Previsione 2021 dell'AdSP**, il **Programma Triennale delle Opere Ordinario 2021-2023** nonché il **Programma Straordinario 2019-2021** di cui alla Legge 130/2018. Via Libera anche al **Piano di risanamento della Compagnia unica**.

Nel dettaglio il Bilancio di Previsione 2021 presenta entrate per **409 milioni di euro** e uscite per **468 milioni di euro** con un saldo di **57 milioni di euro** coperto attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione accumulato nei precedenti esercizi.

L'ingente mole di investimenti che caratterizza il Bilancio di Previsione 2021 trova quindi parte del suo finanziamento proprio nell'avanzo di amministrazione che dal 2020 al 2021 passa da 104 milioni di euro ad a **45 milioni di euro**.

Le entrate correnti (95 milioni di euro) poggiano su due pilastri fondamentali rappresentati dalle tasse e dagli introiti per canoni demaniali. Per quanto riguarda le tasse portuali si prevede un'entrata di **51 milioni di euro**, dato che sconta una previsione di ripresa dei traffici rispetto al 2020 in coerenza con le proiezioni macroeconomiche in termini di prodotto interno lordo, mentre per le concessioni demaniali si prevedono entrate pari **39 milioni di euro** in aumento rispetto all'asestato 2020.

Le **Entrate in conto capitale** ammontano a circa 300 milioni di euro riconducibili per circa il 50% a contributi statali e per il restante 50% a mutui stipulati da AdSP e finanziati con risorse proprie dell'Ente.

Le Spese correnti prevedono un importo di **78 ml di euro** le cui principali componenti sono costituite da **24,9 milioni di euro** per il personale, che sarà ancora interessato da un significativo programma di assunzioni, da **21,4 milioni di euro** di spese per acquisti e consumi, nel cui ambito rientrano le categorie soggette ai tetti di spesa fissati dalle Leggi nazionali, nonché **15 milioni di euro** per contenziosi connessi in maniera rilevante alle cosiddette "cause amianto" riconducibili a situazioni lavorative molto risalenti nel tempo.

Il **bilancio "capitale" del triennio 2021-2023** vedrà l'ente impegnato a condurre il rilevante piano

degli investimenti ordinario e straordinario.

Il **Programma Straordinario di cui alla Legge 130/2018** (c.d. "Decreto Genova") prevede ad oggi investimenti per **2,070 miliardi di euro** con un enorme carico di lavoro e di impegno che sarà assunto dall'Autorità di Sistema Portuale.

Tra gli investimenti previsti nel programma straordinario figurano la **Nuova Diga Foranea del Porto di Genova** (Fase A) per **700 milioni di euro** e il progetto afferente la "**razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente**" per **480 ml di euro** di cui al comma 72 della legge 160/2019.

Sono inoltre previsti **157 milioni di euro** per realizzazione della FASE 1 dell'intervento di Nuova Calata Sestri Ponente, **29 milioni di euro** per i progetti di elettrificazione delle banchine "**Cold Ironing**" di Genova e Savona, **170 ml di euro** di **interventi stradali**, **176 ml di euro** di interventi afferenti **Terminal e Banchine**, **126 ml di euro** di **interventi ferroviari**, **152 milioni di euro** di **interventi di integrazione città - porto** e **26 milioni di euro** di interventi per il **collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo** con la città di Genova.

Ingente l'ammontare di risorse messo in campo: 606 ml di euro nei bilanci AdSP, 669 milioni di euro messi a disposizione da altri soggetti coinvolti e 795 ml di euro con risorse in corso di reperimento.

Anche il **Programma Triennale Ordinario delle Opere 2021-2023** prevede investimenti 2021 per **89 milioni di euro** (66 milioni per lo scalo di Savona e 13 milioni per lo scalo di Genova) e **30,1 milioni di euro** per il 2022.

Le spese **in conto capitale** prevedono inoltre servizi di supporto tecnico (**14 milioni** di euro), spese per l'Acquisizione delle aree per la realizzazione del Terminal Ferroviario annesso al porto di Savona Vado (**5 milioni di euro**), e 10 milioni di euro di rimborso rate in conto capitale.

Il comitato di gestione odierno ha adottato, inoltre, una delibera di **grande rilevanza strategica per il futuro del lavoro portuale** approvando l'aggiornamento del **Piano di risanamento della Compagnia Unica** che affronta tutti i temi più importanti per **garantire occupazione, innovazione e stabilità finanziaria** alla CULMV. Per la prima volta nella storia del Porto di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale eroga risorse per ristabilire l'equilibrio economico patrimoniale della Compagnia condizionate all'attuazione delle principali misure del Piano che riguardano: l'efficientamento delle spese, la revisione dei contratti per la produttività e la tariffa con i singoli terminal, la formazione e la corretta allocazione dell'organico tra le attività esistenti e future.

"Va dato merito alla Compagnia di avere elaborato il Piano; ai terminalisti di avere contribuito finanziariamente e nella definizione di alcune importanti misure; alle istituzioni, Regione Liguria in testa, di avere creduto nel piano e sostenuto l'intervento dell'Autorità di Sistema." Ha dichiarato il Presidente Signorini a margine della riunione "Ora ci aspetta la sfida più difficile: completare l'attuazione del Piano nel 2021."

[Scarica il comunicato stampa in PDF](#)